

Nuova Gamma MG Full Hybrid

Disponibile in Pronta Consegna



LARIO MOBILITY

VIA CAMPAGNOLA, 43 | BERGAMO

VIA BRESCIA, 78 | GRUMELLO DEL MONTE

Mobility.it



Lario Mobility

I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Reg. 2017/1151). Valori di consumo ciclo combinato MG3 Hybrid+ 4,4 l/100 km, CO2 gr/km 100; MG ZS Hybrid+ 5,0 l/100 km, CO2 gr/km 113; MG HS Hybrid+ 5,5 l/100 km, CO2 gr/km 126. I valori effettivi di consumo di carburante/ricarica e di emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

www.bergamoesport.it

Bergamo

& Sport

Stadio

Tutta Bergamo spinge l'Italia

IL PRIMO STEP *Gli azzurri di Gattuso in campo alle 20.45 contro l'Irlanda del Nord*



Azzurri in campo alle 20.45 alla New Balance Arena contro l'Irlanda del Nord. E' il primo step per cercare la qualificazione ai prossimi Mondiali. In caso di passaggio del turno, l'Italia se la dovrà vedere con Galles o Bosnia con gara secca in trasferta



TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLATI
BIOCLIMATICHE
TENDE INTERNE

DAL 1981...

IL GESTO PIU' SEMPLICE
PER FARTI OMBRA

VIA PROVINCIALE, 51 - URGANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net



PER LA TUA VISTA SCEGLI IL GUFO!

- TEST VISIVO GRATUITO
- OCCHIALE DA VISTA IN 30 MINUTI
- APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
- MONTAGGIO LENTI GRATUITO

OTTICA



FOPPA



BUONO
SCONTO

40%*

SU OCCHIALI DA VISTA
E DA SOLE

* ESCLUSI PREZIOSI E LIMITED EDITION - VALIDO FINO 30/09/2025 - NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - DA MOSTRARE IN NEGOZIO PER AVERE DIRITTO ALLO SCONTO

BFsystem.it

Total supply from design to finished

FORZA ITALIA

Alla ricerca del tempo e del posto perduto

LA PARTITA L'Italia ospita l'Irlanda del Nord. Un primo gradino per rientrare nell'Olimpo del calcio

Italia-Irlanda del Nord, alla ricerca del posto e del tempo perduto. Un primo gradino per cercare di rientrare nell'Olimpo Football Club. Un'assenza che dura da ventidue anni, piuttosto pesante per la vanagloria del calcio italiano, che gli azzurri hanno intenzione di cancellare a cominciare da stasera. Per poi dare un taglio netto nella seconda e decisiva sfida a Cardiff (Galles) o a Zenica (Bosnia).

Rino Gattuso ha scelto Bergamo, assecondato da Gabriele Gravina, presidente Figc, perché vuole un tifo appassionato e caldo attorno alla nazionale, come fu nel settembre scorso

con l'Estonia e il popolo bergamasco, in gran parte atalantino, ha risposto in massa se è vero che i biglietti per assistere alla partita sono stati venduti in un'ora e ventotto minuti circa. Adesso tocca agli azzurri rispondere con una prestazione da Italia dei tempi d'oro. Come, per restare in tempi più recenti, la Nazionale che vinse il campionato del mondo nel 2006 e il campionato d'Europa nel 2021. Il compito è arduo non tanto sul piano tecnico o tattico ma soprattutto su quello fisico e, probabilmente, mentale. Per evitare frustrazioni dei precedenti spareggi, Svezia e Macedonia del Nord, finiti a

catascio. E, allo stesso tempo, sorvoliamo sulla crisi ormai endemica del calcio italiano, le cause sono arcinote, le riforme procrastinate alle idi di marzo di un anno di non si sa quale anno. Bando alle chiacchiere e via col gioco del calcio. Rino Gattuso ha speso un patrimonio tra viaggi e cene per rinsaldare un gruppo un po' spaesato dopo la batosta con la Norvegia e non solo. Sono trascorsi oltre quattro mesi ma stasera ci vuole cuore, coraggio e, magari, buona tecnica per avere la meglio sull'Irlanda del Nord che giace al posto numero sessantanove del ranking Fifa, davanti a Giamaica e Bo-

snia. Con tutto il rispetto. Durante le qualificazioni la Nazionale ha sbagliato una partita e mezza, purtroppo esiziali, con la Norvegia mentre con le altre avversarie ha vinto a suon di gol. Un auspicio per stasera. Tra gli azzurri è presente un gruppo sostanzioso di atalantini e di ex (Carnesecchi, Scalvini, Bastoni, Mancini, Palestra, Spinazzola, Cristante, Raspadori, Retegui e Scamacca), quasi un squadra. Menzione d'orgoglio per il club nerazzurro.

Un motivo in più per tifare gli azzurri. Dal punto di vista tecnico e tattico sarà una partita tutt'altro che semplice, tanto meno facile: 5-3-2 degli azzurri contro un 3-4-2-1, solo sulla carta, che si trasforma, senza tanti fronzoli, secondo i dettami tattici di Michael O'Neill, ct nordirlandese e da quaranta giorni allenatore del Blackburn, in un 5-4-1 con palle lunghe e pedalare. Un simil catenaccio da scardinare con pazienza senza assalti forsennati

ma con qualità. Vale dire: dribbling veloci ed efficaci contro difensori tignosi ma lenti. Per la storia del calcio italiano bisogna ricordare anche l'infausto spareggio del 15 gennaio 1958 a Belfast, perso (2-1) dall'Italia che valse l'eliminazione dal mondiale di Svezia. Spareggio che si doveva giocare il 4 dicembre 1957 ma rinviato perché l'arbitro ungherese Zsolt fu bloccato in aeroporto di Londra, causa nebbia.

Giacomo Mayer



L'Italia che ha battuto l'Estonia nel settembre 2025 alla New Balance Arena

Foto Mor

ARGONFLOR
Nature Lovers



VIA NAZIONALE, 76/A 24060 SAN PAOLO D'ARGON



035 - 958129



www.argonflor.com

Competenza, affidabilità
e attenzione al cliente
sono i valori che guidano
ogni nostra consegna.

Siamo al tuo fianco,
oggi e domani

TOMSEB CAR

NUOVO E USATO MULTIMARCHE

Tel. 351 9283457 - tomsebcars@gmail.com - www.tscar.it - Via Caduti di Nassiria 4, Sorisole





FORZA AZZURRI!!!

Trattoria Giuliana
Osteria Casa Vacanze
Via Broseta, 58/a - Bergamo
Tel. e Fax: 035 402926
osteriadambrosio@gmail.com
Chiuso la domenica e sabato a pranzo

Ben quindici i nazionali targati Atalanta

Scontro fratricida tra Zalewski e Djimsiti

Sono quindici, di cui sei impegnati in amichevoli e due fuori dalla corsa per i Mondiali fin dalla fase a raggruppamenti. Krstovic eliminato da Pasalic, qualificato direttamente, e Samardzic da Djimsiti. Ma in effetti sono in ballo in quattordici. A meno di un miracolo Gianluca Scamacca è alla base a curarsi e stop, dopo lo strappo all'adduttore destro figlio delle fatiche di Champions su cui è calato il sipario due mercoledì fa a Monaco di Baviera. E tra i nazionali dell'Atalanta la cui assenza riduce all'osso il gruppo all'opera da ieri al Centro Sportivo Bortolotti c'è subito uno scontro fratricida, quello tra Nicola Zalewski e il succitato Berat Djimsiti, foriero di un possibile altro. Perché Polonia-Albania è il viatico alla finale dei playoff di qualificazione a Canada-USA-Messico 2026 di martedì 31 marzo in casa della vincente (a Valencia per il permanente stato di guerra) di Ucraina-Svezia, incontrando in quest'ultimo caso il compagno Isak Hien. Il perno svedese ha avuto l'accesso garantito dalla vittoria del girone di Nations League: dallo stesso percorso, ecco il penultimo atto per i portacolori dell'Ulster avversari degli azzurri, per la Romania e per la Macedonia del Nord.

Almeno un nerazzurro, dunque, a giocarsi all'ultimo atto la partecipazione alla rassegna iridata ci sarà. E dalle semifinali a quella data, il computo totale delle sfide in famiglia potrebbe salire a tre, ove l'Irlanda del Nord cadesse stasera vittima di Marco Carnesecchi, Giorgio Scalvini e Giacomo Raspadori



Il difensore nerazzurro Berat Djimsiti con Nico Paz durante Atalanta-Como

Foto Mor

alla New Balance Arena. Il portiere riminese attende ancora l'esordio con impazienza, ben sapendo però che alle spalle di Giorgio Donnarumma sarà freno da mordere agli ordini del commissario tecnico Ringhio Gattuso ancora per un po'. Sempre a fine mese, e sempre in trasferta, l'ostacolo per il ritorno alla massima rassegna intercontinentale per Nazionali esce oggi stesso da Cardiff, dove Sead Kolasinac con la sua Bosnia ed Erzegovina affronta i padroni di casa del Galles. Col palazzolese sarebbe

un gran bel duello tra braccetti, uno di destra e l'altro di sinistra, la gioventù già esperta contro l'esperienza più scafata possibile. "Raspa", invece, è alla primissima convocazione da atalantino.

L'unica vera primizia, però, è il neo italiano e neo maggiorenne Honest Ahanor, subito preso in considerazione dal vulcanico ct Silvio Baldini per l'Italia Under 21. Il ragazzo di Genova-Cornigliano, nato ad Acerra e genoano dentro, rappresenta l'investimento sul fronte del

club che ci ha sborsato 21 milioni bonus compresi e pure su quello della patria bandiera. Si fa subito sul serio: qualificazioni europee contro Macedonia del Nord giovedì 26 marzo a Empoli, alle 18.15, e Svezia martedì 31 marzo a Borås alle 18.30.

Il resto della truppa, invece, col didietro al caldo o al freddo, perché come detto c'è una coppia di slavi meridionali certi di doversi guardare la kermesse centronordamericana in televisione a meno di non strappare

l'accredito o il biglietto, lungo questa sosta finale dei campionati può divertirsi e sbizzarrirsi. Le partite che non contano iniziano all'indomani di quelle dal peso specifico grande quanto il mappamondo a grandezza naturale. Nikola Krstovic, l'anti-vice Scamacca, fatto fuori nella prima fase da Super Mario, è nel Montenegro con Andorra venerdì 27 marzo e contro la Slovenia martedì 31, con location e orario fissi, a Podgorica alle 18. In rigoroso ordine cronologico di apparizione, l'attaccante

esterno Kamaldeen Sulemana è col suo Ghana e l'omonimo Ibrahim, prestito al Cagliari, in casa dell'Austria il 27 a Vienna (ore 18) e per non cambiare lingua ospitante lunedì 30 marzo a Stoccarda dalla Germania alle 20.45, cioè il kick off di chi ha ancora l'accesso oltreoceano di cui strappare il ticket. L'altro straeliminato dalla corsa, Lazar Samardzic, insieme alla Serbia va a Villarreal a trovare la Spagna sempre il venerdì ma alle 21 per poi ospitare a fine marzo l'Arabia Saudita a Baka Topola alle sei pomeridiane.

Assaggiano invece una fetta d'America a mo' di antipasto due vincitori dei gironi europei di qualificazione. Mario Pašalić nella Croazia affronta la Colombia a Orlando, venerdì 27 marzo alle 19.30, le 0.30 di sabato 28 in Italia, e quindi il Brasile nello stesso stadio martedì 31 alle 20, le 2 di mercoledì 1° aprile sul fuso di Roma. Jet lag in vista anche per Charles De Ketelaere che col Belgio affronta i padroni di casa degli Stati Uniti sabato 28 ad Atlanta, 12.30 locali e 20.30 da noi, e il Messico, altro organizzatore, martedì 31 a Chicago alle 20, le 3 del Pesce d'Aprile. Chiude i conti con un programma ben oltre l'elaborato e il cervellotico, infine, Odilon Kossounou. La sua Costa d'Avorio affronta la Corea del Sud sabato 28 a Londra, ore 14 locali e 15 qui, e la Scozia martedì 31 a Liverpool, ore 19.30, le 20.30 a Bergamo. A proposito, lo sapete che domenica mattina alle 2 l'orologio va avanti di una lancetta per l'ora legale?

Simone Fornoni

**PRODUZIONE MACCHINE PER GELATO E ARREDAMENTI
SU MISURA PER GELATERIE, PASTICCERIE, BAR E RISTORANTI**

frigogelo
THE EXPERIENCE YOU NEED

ICETECH
GELATO EXPERTISE

Via Piemonte, 2 - Azzano San Paolo (BG)
T. +39 035 320400 - F. +39 035 320380
www.frigogelo.it - frigogelo@frigogelo.it

f YouTube

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it

Quarantadue nazionali già qualificate

I MONDIALI Iran, il caso più spinoso: Emirati Arabi e Iraq primi candidati in caso di sostituzione



Un team di 50 collaboratori è la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.

flow-meter
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



Il cammino verso i Mondiali del 2026, i primi della storia a 48 squadre, è ormai in fase avanzata e il quadro delle partecipanti ha già assunto contorni piuttosto definiti in attesa dell'esito finale dei playoff che vedono tra i protagonisti anche l'Italia di Gennaro Gattuso, chiamata a superare l'ostacolo Irlanda del Nord, per poi giocarsi il tutto per tutto contro una tra Galles e Bosnia. Nel frattempo la nuova Coppa del Mondo ha già preso forma e tra qualificazioni dirette e posti assegnati di diritto, sono già quarantadue le nazionali che hanno staccato il pass per la rassegna iridata che si disputerà tra Stati Uniti, Canada e Messico. Le tre nazioni ospitanti - Stati Uniti, Messico e Canada - sono automaticamente qualificate, mentre dalle varie confederazioni sono emersi numerosi verdeti. Dalla federazione asiatica arrivano, tra le altre, Giappone, Iran, Corea del Sud, Uzbekistan, Australia, Qatar e Giordania; dal Sud America le solite big come Argentina - campione del Mondo in carica - e Brasile insieme a Uruguay, Colombia, Paraguay e Ecuador; dall'Africa un gruppo ampio e competitivo che comprende Marocco, Tunisia, Egitto, Algeria, Senegal, Ghana, Sudafrica e Costa d'Avorio oltre alla matricola Capo Verde. Dall'Oceania, invece, arriva la Nuova Zelanda. L'Europa, con il nuovo format allargato, porta un contingente ancora più numeroso: Francia, Inghilterra, Germania, Spagna, Portogallo e Belgio guidano una lista che include anche nazionali emergenti come Norvegia e Scozia. Anche il Nord e Centro America ha definito gran parte delle proprie qualificate: oltre alle tre padrone di casa, si sono aggiunte Panama, Haiti e Curaçao, vincitrici dei rispettivi gironi. Il sorteggio della fase finale ha già iniziato a dare forma ai gruppi, che nel nuovo formato saranno composti da tre squa-

dre ciascuno. Tra quelli già noti, spicca il Gruppo G, composto da Belgio, Egitto, Nuova Zelanda e Iran, uno dei raggruppamenti più equilibrati sulla carta. La distribuzione delle squadre riflette i criteri FIFA volti a garantire equilibrio geografico e tecnico: le teste di serie europee e sudamericane sono state abbinate a rappresentative di altri continenti, creando gironi inediti e spesso intriganti. L'allargamento a 48 partecipanti ha infatti aumentato la varietà, portando per la prima volta sul palcoscenico mondiale nazionali esordienti come l'Uzbekistan. Tra le storie più delicate di questa vigilia mondiale c'è senza dubbio quella legata alla nazionale iraniana. L'Iran ha conquistato sul campo la qualificazione, vincendo il proprio girone asiatico, e sarebbe regolarmente inserito nel Gruppo G. Tuttavia, la sua partecipazione è oggi fortemente in dubbio per ragioni geo-

politiche e logistiche. Secondo diverse ricostruzioni, il contesto internazionale renderebbe complicato - se non impossibile - disputare le partite previste negli Stati Uniti. La FIFA, al momento, non ha ancora preso una decisione definitiva. Il regolamento lascia ampio margine di manovra: in caso di rinuncia o esclusione, l'organo di governo del calcio mondiale può scegliere autonomamente se e come sostituire la squadra. Tra le ipotesi più accreditate c'è quella di un ripescaggio dall'Asia, con Emirati Arabi Uniti o Iraq tra i principali candidati, anche se lo scenario resta in continua evoluzione. Si tratterebbe di un caso senza precedenti recenti: una nazionale qualificata che rinuncia per motivi legati a un conflitto internazionale rappresenterebbe un evento eccezionale nella storia dei Mondiali.

Michael Di Chiaro



Didier Deschamps, ct della nazionale francese (Foto Mor)





AFFIDABILITÀ, TEMPESTIVITÀ ED IMPEGNO

**Astori opera come corriere espresso
e nel settore della distribuzione
collettamistica fin dal 1948,
esercitando da sempre il proprio lavoro
con precisione e professionalità.**

**Il nostro segreto è la rapidità di consegna,
la cura delle merci affidateci
e un parco automezzi ampio e sempre efficiente.**

**Ci avvaliamo di operatori che vantano
una notevole esperienza nel settore,
coordinati da moderni sistemi computerizzati
che permettono di fornire un servizio affidabile
dal momento del ritiro delle merci
al buon esito della consegna effettuata.**

**Astori Corriere s.r.l. – Via Orio al Serio, 20 - Grassobbio (BG)
Telefono: +39 035.299756 - Fax: +39 035 298495
info@astoricorriere.it - www.astoricorriere.it**

STIL

POSA

SRL

Vendita con servizio di posa di pavimenti e rivestimenti

CARVICO - Via don Angelo Pedrinelli 48 - Tel. 348 2858229

stilposa@hotmail.com - www.stilposa.com

Bergamo, la città delle cinquine

I PRECEDENTI IN TERRA OROBICA Dal 5-0 a Malta nel 1987 alla goleada dello scorso settembre con l'Estonia



Il tabellone dello stadio di Bergamo al termine di Italia-Estonia

Foto Mor

MECCANICO MULTIMARCA - GOMMISTA - ELETTRAUTO PULIZIA COMPLETA ABITACOLO + IGENIZZAZIONE
MANUTENZIONE CAMPER E AUTO D'EPOCA RICARICA CLIMATIZZATORE - SERVIZIO REVISIONI
MONTAGGI GANCI TRAINO/SENSORI PARCHEGGIO/PULIZIA FARI AUTO SOSTITUTIVA

SEGUI LE NOSTRE OFFERTE SU FACEBOOK E
INSTAGRAM: NEW GARAGE SRL

VIA MOLINO DI SOPRA 1/A PALADINA (BG)

TEL. 035 576482 - WHATSAPP: 3407097601 E-MAIL: INFO@AUTOFFICINANEWGARAGE.IT

La Nazionale italiana ritrova Bergamo e lo fa in una serata che vale molto più di una semplice partita: la New Balance Arena si prepara ad accendere ancora una volta il suo clima speciale per accompagnare gli Azzurri nella semifinale dei play-off Mondiali contro l'Irlanda del Nord, passaggio decisivo in un percorso verso la qualificazione che l'Italia non può più permettersi di fallire. Per Gennaro Gattuso, Bergamo rappresenta già molto più di una semplice sede di gara. Proprio qui, lo

scorso settembre, era iniziato il suo cammino da Commissario Tecnico, con una risposta immediata della squadra: il netto 5-0 inflitto all'Estonia aveva riportato entusiasmo, ritmo e la sensazione concreta di una ripartenza immediata. La città lombarda assume così un ruolo inedito nella geografia azzurra: non era mai accaduto che la Nazionale disputasse due gare nello stesso stadio nell'arco della medesima stagione. Un dato che certifica quanto Bergamo sia diventata negli ultimi anni un punto di riferimento sempre più credibile per il calcio internazionale, oltre che una sede ormai pienamente riconosciuta nel panorama azzurro. Anche i precedenti raccontano un rapporto favorevole. Il primo capitolo risale al gennaio 1987, quando l'allora stadio Comunale accolse il 5-0 contro Malta. In campo c'era anche Roberto Donadoni, volto simbolico del calcio bergamasco, che quasi vent'anni dopo sarebbe tornato nello stesso impianto da CT nel pareggio per 1-1 contro la Turchia. Lo stesso risultato si ripeté nell'ottobre 2020 contro i Paesi Bassi, in una serata inevitabilmente segnata dall'emergenza sanitaria. Lo stadio semivuoto, imposto dalle restrizioni legate al

Covid, trasformò quella partita in qualcosa che andava oltre il risultato: un tributo silenzioso a una provincia profondamente ferita dalla pandemia, uno dei territori che più avevano pagato il prezzo dell'emergenza. Il ritorno dello scorso settembre ha invece restituito a Bergamo il rumore pieno del pubblico e una nuova energia. Accanto all'esordio vincente di Gattuso, quella sera ha avuto un protagonista chiaro: l'ex bomber atalantino Matteo Retegui, autore di una doppietta che ha confermato il suo peso nel nuovo assetto offensivo azzurro, proprio mentre il trasferimento in Arabia Saudita continuava a far discutere. La scelta di riportare l'Italia a Bergamo per una sfida così delicata non è comunque casuale. La New Balance Arena, apprezzata pubblicamente dallo stesso Gattuso per l'atmosfera respirata nel suo debutto, è oggi uno degli impianti più moderni e funzionali del calcio italiano, ma soprattutto uno degli ambienti capaci di garantire maggiore intensità emotiva in partite ad alta pressione. La notte bergamasca, dunque, va oltre il semplice appuntamento sportivo: mette insieme memoria, identità e necessità. Gli Azzurri cercano una vittoria, ma soprattutto una conferma forte, quella di una Nazionale capace di rimettersi stabilmente sulla strada che conduce al Mondiale.

Matteo Caccia

Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24120 Bergamo
Tel. 035.8360060

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165

DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 333.9589991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipse SRL
Via Carlini Sanzio 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-08-2003

Direttore: mabonfa77@gmail.com

Redazione: marco.neri@bergamosport.it

Tipografia: grafica.bergamosport@gmail.com

Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.
Indicazione resa ai sensi della lettera D)
del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.

Iscrizione ROC: 21953

Siamo presenti anche su

www.bergamosport.it

ATZENI PANSERI

ICMQ

I NOSTRI SERVIZI

VERNICIATURA

IMBIANCATURA

TERMO-IMBIANCATURA

RIVESTIMENTI PLASTICI

ISOLAMENTO A CAPPOTTO

ANALISI TERMOGRAFICA

RESTAURO STORICO

RESTAURO LEGNO

Via Vittorio Veneto 1741, Presezzo - ambrogio.atzeni@gmail.com - <https://apgroupmapello.it/>
Tel. 035 0633346 - Cell. 338 7069459 (Ambrogio) - 348 7230188 (Marco)

ItalGlass

Ripara da noi il tuo vetro, per viaggiare **senza problemi**
Garanzia a Vita - No franchigie



VETRI AUTO

Via C. Baioni 41/A - Bergamo - Tel. 035.24.60.30 - Cell. 327.09.48.785

**VUOI RISPARMIARE VERAMENTE
SULLA POLIZZA AUTO?**

Manda ora un messaggio
Whatsapp al  **366 2401000**
 indicando targa e data di nascita,
 ti risponderemo in tempo reale!

DAL 2012, LA SICUREZZA DI SCEGLIERE BENE

20%

Con il codice
FORZA DEA



Via A. DEPETRIS - 24 124 BERGAMO (ZONA BONALDI)

CONTATTACI



Luce · IN
 la vostra luce dal 1973
www.lucein.it



Via G. Marconi, 11 - Petosino BG

Showroom: 035 570281 - commerciale@lucein.it - Direzione ed Uffici: 035 572506 - info@lucein.it



LAME E SEGATRICI PER METALLI



UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.

Via Montenero 6/8 _ 24020 Ranica (BG) _ Italy _ Tel. +39 035 51 40 59 _ Fax +39 035 51 10 29
info@magonisp.it _ magonisp.it



ITALIA

Elia Caprile (Cagliari)
Marco Carnesecchi (Atalanta)
Gianluigi Donnarumma (Manchester City)
Alex Meret (Napoli)
Alessandro Bastoni (Inter)
Alessandro Buongiorno (Napoli)
Riccardo Calafiori (Arsenal)
Andrea Cambiaso (Juventus)
Diego Coppola (Paris FC)
Federico Dimarco (Inter)
Federico Gatti (Juventus)
Gianluca Mancini (Roma)
Marco Palestra (Cagliari)
Giorgio Scalvini (Atalanta)
Leonardo Spinazzola (Napoli)
Nicolò Barella (Inter)
Bryan Cristante (Roma)
Davide Frattesi (Inter)
Manuel Locatelli (Juventus)
Niccolò Pisilli (Roma)
Sandro Tonali (Newcastle)
Nicolò Cambiaghi (Bologna)
Federico Chiesa (Liverpool)
Francesco Pio Esposito (Inter)
Moise Kean (Fiorentina)
Matteo Politano (Napoli)
Giacomo Raspadori (Atalanta)
Mateo Retegui (Al-Qadsiah)
Gianluca Scamacca (Atalanta)



IRLANDA DEL NORD

Bailey Peacock-Farrell (Blackpool)
Conor Hazard (Plymouth Argyle)
Pierce Charles (Sheffield Wednesday)
Josh Clarke (Partick Thistle)
Terry Devlin (Portsmouth)
Eoin Toal (Bolton Wanderers)
Tom Atcheson (Blackburn Rovers)
Trai Hume (Sunderland)
Ruairi McConville (Norwich City)
Paddy McNair (Hull City)
Brodie Spencer (Oxford United)
Ciaran Brown (Oxford United)
George Saville (Luton Town)
Ethan Galbraith (Swansea City)
Jamie Donley (Oxford United)
Isaac Price (West Bromwich Albion)
Justin Devenny (Crystal Palace)
Ali McCann (Preston North End)
Shea Charles (Southampton)
Brad Lyons (Kilmarnock)
Jamie McDonnell (Oxford United)
Patrick Kelly (Barnsley)
Kieran Morrison (Liverpool Reserves)
Callum Marshall (Bochum)
Dion Charles (Huddersfield Town)
Paul Smyth (Queens Park Rangers)
Jamie Reid (Stevenage)
Josh Magennis (Exeter City)



Gennaro Gattuso



Michael O'Neill



Chi tifa nerazzurro ha i denti forti e sani!



**Centro
Implantologico
Tramonte®**

Facciamo implantologia, ortodonzia e odontoiatria,
con la fissa per l'etica e la trasparenza.



STEZZANO (BG): Villa Moroni - Via Piazzolo 1, tel. 035.45.41.218

MILANO: Piazza Castello 5 - tel. 02.87.70.65

www.tramonte.com • centroimplantologico@tramonte.com • Seguici su: [f](#) [@](#) [in](#)



SALUTE & BENESSERE

GLI APPUNTAMENTI CON GLI SPECIALISTI DI **#ABILITA**



LOMBALGIA:

CONOSCERE,
CURARE,
PREVENIRE.

**Le patologie della colonna affrontate
con gli esperti**

INCONTRO GRATUITO APERTO A TUTTI

14 Aprile 2026 h 20.30

presso il Teatro Borgo Santa Caterina

Via dei Celestini, 4 Bergamo

Incontro gratuito fino ad esaurimento posti



gmG
AEREM ITALIA

Aspiriamo tutti i tuoi problemi
www.escavatorearisucchio.eu

Aerem ITALIA

329.4719419

GMG Aspirazioni Bottanuco (BG) Via S. Michele 6

Perché la scelta è ricaduta su Bergamo

IL TEMA *La New Balance Arena, un catino caldo che pensa solo a sostenere la Nazionale*

Bergamo si prepara ad accogliere la Nazionale e lo fa in uno stadio che oggi si presenta come una delle realtà più rinnovate del calcio italiano, la New Balance Arena, teatro della sfida tra Italia e Irlanda del Nord in programma giovedì 26 marzo alle 20.45, una scelta che risponde a criteri precisi e che nasce da ragioni tecniche, ambientali e organizzative: l'impianto nerazzurro, che dal 25 settembre 2025 ha assunto ufficialmente il nuovo nome, è stato profondamente riqualificato negli ultimi anni attraverso un percorso iniziato nel 2019 con la nuova Curva Nord Pisani, proseguito con la Tribuna Rinascimento e completato poi con la nuova Curva Sud Morosini, consegnando a

Bergamo uno stadio moderno, aggiornato nei servizi e nelle strutture ma rimasto fedele alla sua identità più forte, quella di un impianto raccolto, vicino al campo e capace di trasmettere subito pressione e partecipazione.

È proprio questo uno degli aspetti che ha inciso nella scelta: il ct Gennaro Gattuso ha spiegato di aver voluto Bergamo perché cercava "un catino", ricordando anche come nello scorso settembre, all'intervallo del match con l'Estonia chiuso sullo 0-0, la squadra fosse stata comunque applaudita dal pubblico; un segnale importante, che per una partita da dentro o fuori pesa eccome. Non a caso la Nazionale torna in una città dove è imbattuta,

con quattro precedenti complessivi, e dove sei mesi fa aveva travolto 5-0 l'Estonia proprio nel giorno dell'esordio di Gattuso sulla panchina azzurra. A confermare la bontà della scelta c'è stata anche la risposta dei tifosi: per la semifinale play-off con l'Irlanda del Nord sono stati emessi 23.000 biglietti in poco più di un'ora, un dato che racconta meglio di ogni slogan quanto Bergamo sappia riconoscere il peso delle grandi notti e accompagnarle con entusiasmo vero.

Così Italia-Irlanda del Nord non diventa soltanto una partita da vincere, ma anche l'occasione per mostrare da vicino uno stadio nuovo nel nome e nel volto, già promosso sul

campo e sugli spalti, e ormai considerato anche dalla FIGC

una cornice ideale per un appuntamento internazionale di

questa importanza.

Jacopo Masper



Gianluigi Buffon e Leonardo Bonucci prima di Italia-Estonia

Foto Mor



GTNPARQUET & SERVICE

Dal 2003

VENDITA SPC - PARQUET - LAMINATI

RESTAURO PARQUET - BATTISCOPA - SCALE

Info@gtnparquet.it / Tel +39 348 7852603 / www.gtnparquet.it

Showroom: CENTRO COMMERCIALE ISOLA, VIA SAN ROCCO 988, CALUSCO D'ADDA (BG)




Trattoria dei Portici

Cucina Tipica Bergamasca... e non solo

Clusone - Via V. Veneto 12

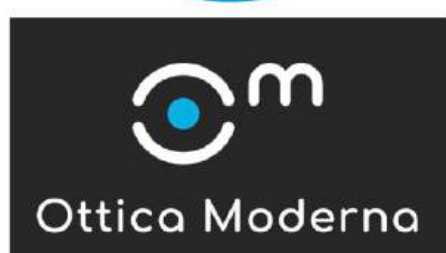
Tel. 034620869

Scegli di volerti bene due volte



Programma
di assistenza
ZEISS
incluso
nel prezzo



V.le Italia, 8/A | ALME'
Tel. 035 543 615
www.otticamodernabg.it

Il tuo secondo occhiale a condizioni esclusive

Acquistando un occhiale completo con lenti ZEISS il vantaggio raddoppia: potrai concederti un secondo occhiale con caratteristiche complementari. Chiedi maggiori informazioni.





- MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE
- COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI EDILI IN GENERE
- LAVORAZIONI CON PIATTAFORME AEREE

AZZONICA SORISOLE (BG) - Cell. 338.72.97.764

www.edilfalgaricorrado.it

Gattuso, il simil de Roon rispettato da tutti Allenatore da alti e bassi, ma un uomo vero

Il destino di Gennaro Gattuso passa dalla città delle mura veneziane. Da Bergamo, per il debutto sulla panchina azzurra a settembre, a Bergamo, sei mesi e ventun giorni dopo, per giocarsi il suo futuro da ct dell'Italia. Comunque vada a finire la New Balance Arena e la Città dei Mille resteranno impressi indelebilmente nella memoria e nel cuore di Gennaro Gattuso. Che lo scorso 5 settembre ha esordito alla guida della Nazionale italiana proprio a Bergamo, con una gara dai due volti contro la modesta Estonia, con un primo tempo di dominio ma sterilità offensiva, e non poche preoccupazioni all'intervallo, e un secondo tempo, sotto la Nord, travolgente, con un facile 5-0 a spazzare via le nubi che (comprensibilmente) precedevano il suo debutto azzurro.

Ora di nuovo Bergamo. Che in caso di sconfitta, inevitabilmente, sarebbe il capolinea della sua avventura da commissario tecnico,

dopo solo sette partite. Se l'Italia dovesse perdere pagherebbe lui il conto della terza consecutiva mancata qualificazione ai Mondiali. In caso di successo l'ex Ringhio si giocherà poi tutto nello spareggio finale contro Bosnia o Galles, con la solita formula: in caso di sconfitta sarebbe il capro espiatorio dei mali azzurri. Ma in caso di doppio successo Gattuso sarà l'eroe e il condottiero che porterà l'Italia ai Mondiali americani, dove poi tutto potrebbe accadere e chissà...

Chi lo conosce bene sa che l'uomo Gattuso non fa questi ragionamenti, nel suo orizzonte c'è solo la prossima partita, niente altro, solo quella contro l'Irlanda del Nord. Icona del nostro calcio moderno Gattuso, bandiera vera, rispettato anche dai tifosi avversari. Persona perbene, con la schiena dritta, legati ai valori antichi di una volta: il lavoro, l'etica, la famiglia. Opposto anni luce dai 'Mourinho' che in-

fiammano le conferenze stampa o dai 'santoni' delle tattiche. Più simile a quelli della vecchia scuola, a un Trapattoni di una volta. Gattuso è un allenatore 'pane al pane', un uomo di campo, che fa pochi proclami, ci mette la faccia e si assume sempre le sue responsabilità. Anche adesso, guidando una squadra senza grandi talenti rispetto ai marziani delle altre nazionali (e i fenomeni del Bayern hanno mostrato cosa significa avere fuoriclasse come Kane o Olise), con giocatori che non hanno mai vinto una Champions in carriera (l'unico è Donnarumma) a differenza dei blocchi di nazionali come Francia, Germania, Inghilterra, Olanda e Spagna, tanto per capirci.

Da giocatore non era un predestinato Gattuso: piedi non così male come si pensa ma non eccezionali (senza la sua grinta e intelligenza avrebbe giocato in una provinciale), polmoni e cuore degni di un Bartali e un Coppi, mediano ad alta inten-

sità che spingeva per 90 minuti a tutto gas, anche per 120 quando c'erano i supplementari come ha dimostrato nelle eroiche sfide contro Germania e Francia ai Mondiali 2006. Una carriera legata al Milan, per tredici anni consecutivi dal 1999, quando aveva 21 anni e arrivava da un ostinato percorso non facile di crescita tra Perugia, Rangers e Salernitana, al 2012, quando ha lasciato lui, a 34 anni, per poi chiudere con gli elvetici del Sion dove ha iniziato anche ad allenare, giovanissimo, a soli 35 anni. Bandiera rossa con 488 presenze con due Champions e due scudetti, bandiera azzurra da 73 presenze con un Mondiale vinto, altri due disputati e un Europeo perso in finale.

Come detto rispettato anche dagli avversari: mai fischio o insulto, nonostante in campo fosse uno rude. Agli atalantini uno così è sempre piaciuto e piacerebbe. Da giocatore non era così lontano da De Roan, per intenderci. E poi di lui i tifosi hanno apprezzato la sua lealtà. Verso il Milan. E verso l'Italia.

La sua carriera di allenatore ad alto livello è iniziata prestissimo, ma con tredici anni costellati più da bassi che da alti. Subito il Palermo in B, appena 35enne, e subito un esonero. Poi la gavetta vera, dura: nella B ellenica a Creta (con stipendi non pagati), poi in C al Pisa salendo in B. Quindi a 39 anni la grande occasione nell'ultimo Milan, che lo richiama per guidare la Primavera (dove allena Bellanova e Brescinini) ma a dicembre lo trasloca sulla panchina della prima squadra per due stagioni non esaltanti. Due anni buoni per fare esperienza ad alto livello e avere i requisiti nel 2019 per subentrare al suo mentore Ancelotti sulla panchina del Napoli, con cui vince una Coppa Italia nel 2020, suo unico trofeo in carriera, ma anche qui con alti e bassi, preparando comunque la squadra con cui poi Spalletti vincerà lo scudetto 2023. A seguire una serie di inciampi: firma

con la Fiorentina a maggio 2021 ma un mese dopo rescinde il contratto prima ancora di iniziare il lavoro con i viola. Poi inizia un tour europeo tra Valencia, esonerato dopo sei mesi, Marsiglia, anche qui esonerato dopo un semestre, e nel 2024-25 all'Hajduk Spalato, dove deludendo arriva terzo nel campionato croato e rescinde il contratto anticipatamente.

Siamo a fine maggio 2025, la settimana successiva a Oslo la Norvegia travolge 3-0 l'Italia, bruciando la già traballante panchina di Spalletti. Serve una scossa, con un uomo forte, carismatico: Buffon sceglie l'ex compagno Gattuso, per la sua grinta e per il suo attaccamento ai colori azzurri. La cura tecnica funziona a singhiozzo contro le 'squadrette' come Estonia, Moldavia e Israele, con un filotto di cinque vittorie, anche se con Israele, avverso successo 5-4 con gol di Tonalì al 93' e nella successiva sofferta vittoria in Moldavia piovono i fischi

dei tifosi azzurri, delusi, e pure insulti. Poi il tracollo, nel ritorno con la Norvegia, con la grande figuraccia dell'1-4 subito al Meazza: per certi versi una partita simile a quella dell'Atalanta in casa contro il Bayern, per la superiorità tecnica e tattica mostrata dagli scandinavi. Con una differenza, il Bayern ha un budget stellare, mentre la Norvegia è un Paese dieci volte più piccolo dell'Italia... Sconfitta che ha messo Gattuso sulla graticola in quei giorni difficili autunnali, anche se esonerarlo non avrebbe avuto senso non essendoci più tempo per raduni azzurri.

Il campionato come sempre ha spazzato via i ricordi della Nazionale, di cui non si è parlato per mesi, ora però ci sono gli spareggi e c'è di nuovo Bergamo. Ma uno come Ringhio Gattuso non ha mai avuto paura delle sfide difficili. In una situazione complicata come questa, per l'Italia, è l'uomo giusto al momento giusto. Comunque vada a finire.

Fabrizio Carcano



Via Val Marcia, 5 - CALCINATE (BG)
Tel. 035 843596 - www.ligienica.eu



Gennaro Gattuso, ct dell'Italia

Foto Mor



ASCENSORI VERZERI S.r.l

FORNITURA - INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE - RIPARAZIONE
ASCENSORI - MONTACARICHI - ELEVATORI PER DISABILI

VIALE ITALIA, 43 - ALME' (BG) - TEL. 035 572325 - MAIL: info@ascensoriverzeri.com



mcs

TECNOLOGIA
INNOVATIVA PER
PAVIMENTAZIONI



**SOTTOFONDI ALLEGGERITI
MASSETTI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTI INDUSTRIALI
RAMPE**

**Sede Legale
Curno, via Dalmine 10/A
Tel. 035 312055
info@mcsedilizia.it
www.mcsedilizia.it**

Alla scoperta dell'Irlanda del Nord

GLI AVVERSARI Qualche defezione pesante per O'Neill, da Ballard al "Red" Conor Bradley

Non solo l'Italia alle prese con gli infortuni dell'ultimo minuto. Anche l'Irlanda del Nord non sorride: out infatti il titolare Daniel Ballard, difensore del Sunderland. Un'assenza pesante per il commissario tecnico Michael O'Neill, che al suo posto ha scelto di convocare il giovane Tom Atcheson, pari ruolo del Blackburn Rovers alla prima chiamata in Nazionale. La nota ufficiale sull'infortunio di Ballard:

"Daniel Ballard non figura nella rosa dell'Irlanda del Nord per la semifinale degli spareggi di qualificazione ai Mondiali FIFA 2026 in programma questa settimana contro l'Italia. Il difensore del Sunderland ha riportato un infortunio muscolare alla coscia durante la partita dei Black Cats contro il Brighton and Hove Albion il 14 marzo e non ha potuto partecipare alla vittoria nel derby Tyne-Wear con-

tro il Newcastle United. Il commissario tecnico dell'Irlanda del Nord Michael O'Neill, tuttavia, ha rafforzato le sue opzioni difensive convocando per la prima volta in Nazionale il difensore del Blackburn Rovers Tom Atcheson in vista della partita di spareggio contro gli italiani a Bergamo giovedì 26 marzo". 28 i calciatori in totale convocati: tra questi solo quattro giocano in una prima divisione, tre in Pre-

mier League tra Sunderland e Palace. Quindici giocano in B, ben otto militano addirittura nella C inglese e c'è anche un giovanissimo del Liverpool riserve. Il più caro vale 22 milioni di euro, il meno prezioso appena 75mila euro. Da ricordare che a gennaio Conor Bradley, il terzino del Liverpool più rappresentativo, si è rotto il crociato e non sarà in campo. A Bergamo il modulo utilizzato dovrebbe essere

speculare a quello dell'Italia, un 3-5-2 (che diventa 5-3-2 in fase difensiva) con Donley e Price a formare la coppia offensiva e Lyons a dettare i tempi in mezzo al rettangolo verde, mentre Brown si candida a guidare la difesa a protezione del portiere Hazard. Regolarmente presenti in lista il 35enne Josh Magennis, attuale bomber della squadra, e Shea Charles, centrocampista del Southampton. "Dobbiamo crederci, perché se non ci crediamo noi, non ci crederà nessun altro - ha detto in conferenza stampa O'Neill -. Sappiamo che sarà molto difficile vincere ma siamo orgogliosi di essere ancora in corsa. Non mi aspetto una partita con molti gol, dovremo essere impeccabili in difesa e sfruttare al meglio le occasioni. Abbiamo affrontato molte difficoltà e le abbiamo superate bene. Siamo una squadra giovane, in crescita, e abbiamo più da guadagnare che da perdere". I numeri sono dalla parte degli azzurri, con l'Italia che affronterà l'Irlanda del Nord per la dodicesima volta nella sua storia (considerando qualificazioni ai Mondiali, qualificazioni agli Europei e amichevoli): sette vittorie, una sconfitta (1-2 in trasferta il 15 gennaio 1958), tre pareggi, tra cui il più recente lo 0-0 del 15 novembre 2021. L'Irlanda del Nord è la Nazionale inoltre contro cui l'Italia ha collezionato il maggior numero di clean sheet consecutivi nella sua storia: sette di fila. A Bergamo e alla New Balance Arena il compito di aiutare i ragazzi di Gattuso verso il traguardo, non semplice, del Mondiale.

Norman Setti



BERGAMO

Ti aspettiamo in **Via Per Curnasco 70**
SEMPLICEMENTE TUTTO CIÒ CHE TI SERVE!

Una posizione strategica per offrirti un servizio
sempre più **veloce, comodo ed efficiente**



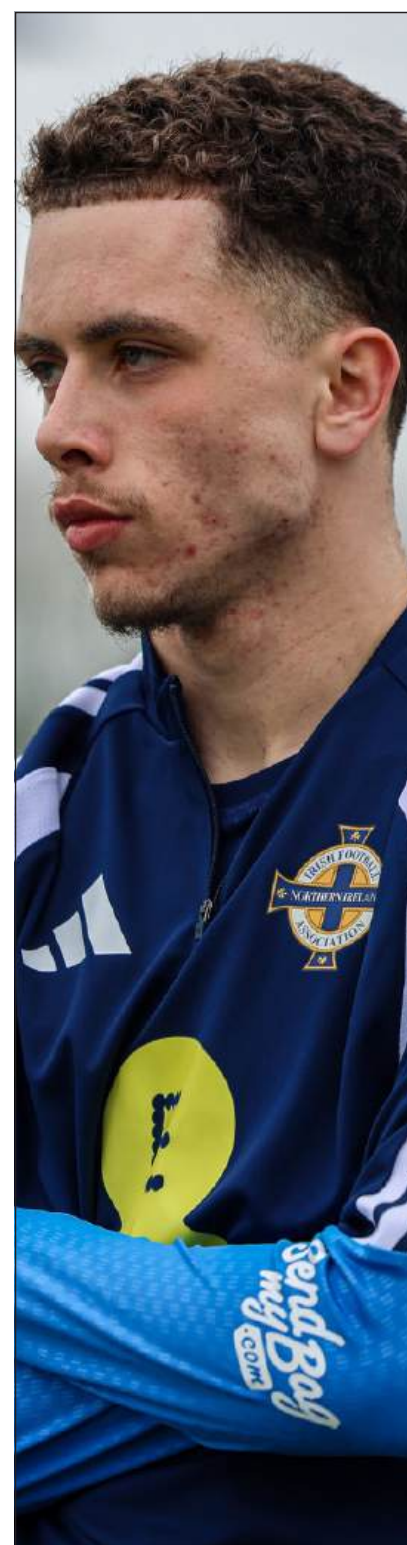
035 19752250



bergamo@noleggiolorini.it



www.noleggiolorini.it



Kieran Morrison, centrocampista
Foto FB Northern Ireland National Team



350 587 9764



info@laserramenti.it

fornitura e posa*Antica Osteria
Sachela***Ristorante | Pizzeria | Osteria****CUCINA TIPICA
FORNO A LEGNA
CERIMONIE ED EVENTI****Via Dolomiti 1, Seriate (BG) - Tel. 035 293927
info@sachela.it - www.sachela.it****Lorandi srl**
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI**COSTA VOLPINO (BG) - Tel. 035.973114
info@lorandisrl.it****CQOP SOA**
CONTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE**ISO 9001**
LL-C (Certification)**WIN-TECH****Taglio laser • Progettazione • Piegatura • Saldatura
Assemblaggio • Fosfatazione al manganese**

tel. 349.8483040 / 035.6019948 • www.win-tech-project.com • Via Ciro Menotti 5, Gandino, Bg

George... simply the “Best”

ZOOM «Ho speso molti soldi per alcool, ragazze e auto veloci. Il resto l'ho sperperato»

Lo sapete che il calciatore più estroso e tra i più forti di sempre al mondo era nord irlandese? George Best, maglia numero 7 dei fantastici “Red Devils” del Manchester United di fine anni '60-'70, nacque infatti a Belfast, capitale dell'Irlanda del Nord, il 22 maggio 1946.

Giocatore favoloso, superbissimo in velocità e con il piede destro con il quale realizzò gol di pregevole fattura da tutte le posizioni, era conosciuto soprattutto per essere uno straordinario uomo dribbling. I difensori avversari venivano, infatti, letteralmente “ubriacati” dalle sue finte e dai suoi dribbling rapidi tanto da provare spesso a ricorrere alle maniere dure per fermarlo: ma lui, George “The Best”, li saltava con velocità e ne faceva un sol boccone fino ad arrivare al cross ed assist vincente per un compagno oppure fino a trovarsi davanti al portiere avversario che, praticamente sempre, batteva con freddezza.

Un giocatore supersonico, un attaccante completo (era bravo anche di testa nonostante il fisico un po' “gracile”, ndr.) che già all'età di 22 anni vinse la Coppa dei Campioni con la maglia del Manchester United in finale contro il Benfica (segnando un super gol nei tempi supplementari che si rivelerà decisivo ai fini della vittoria finale, ndr.) e, nello stesso anno, il magico 1968, stravinse il Pallone d'Oro: il più giovane calciatore europeo all'epoca ad alzare il trofeo personale più ambito del calcio.

La storia sportiva di George Best, il più autentico “nome omen” del mondo del pallone perché migliore (“Best”) di lui proprio non c'era nessuno in quegli anni '70 nel pallone britannico e mondiale, si mescola però con la sua vita dissoluta per essere un calciatore professionista, e per di più di quel calibro e risonanza mediatica. La frase più iconica che più rappresenta Best è, infatti, quella che lo stesso calciatore nord irlandese pronunciò anni dopo: «*I spent a lot of money on booze, birds and fast cars. The rest I just squandered*» che tradotta in italiano risulta così: «*Ho speso molti soldi per alcool, ragazze e auto veloci. Il resto l'ho sperperato*» (George Best).

La sua passione per la vita notturna e per la vita vissuta fino in fondo, a volte toccando l'estremità più profonda, ricorda un po' quella di un altro grandissimo calciatore britannico, l'inglese Paul Gascoigne, protagonista negli anni '80 e '90 con il Tottenham, la Nazionale inglese dei “Tre Leoni” e poi con Lazio e Celtic Glasgow. Entrambi due giocatori dal talento infinito, ma con un problema forte legato all'abuso di alcol. E, nonostante ciò, entrambi capaci di arrivare sul tetto del Mondo per la loro immensa classe e carisma in campo. Quel campo che George Best, fortunatamente per la nostra attuale Nazionale italiana, non calca più (il grande George Best ci lasciò prematuramente all'età di 59 anni nel 2005, ndr). Altrimenti, molto probabilmente, sarebbero stati guai grossi per la difesa degli azzurri di Gattuso... ma di Best ne nasce uno solo nella storia del pallone!

Filippo Grossi



Un murale in memoria di George Best
Flannagan)

(foto P



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Marketing on e off line per il tuo business

Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

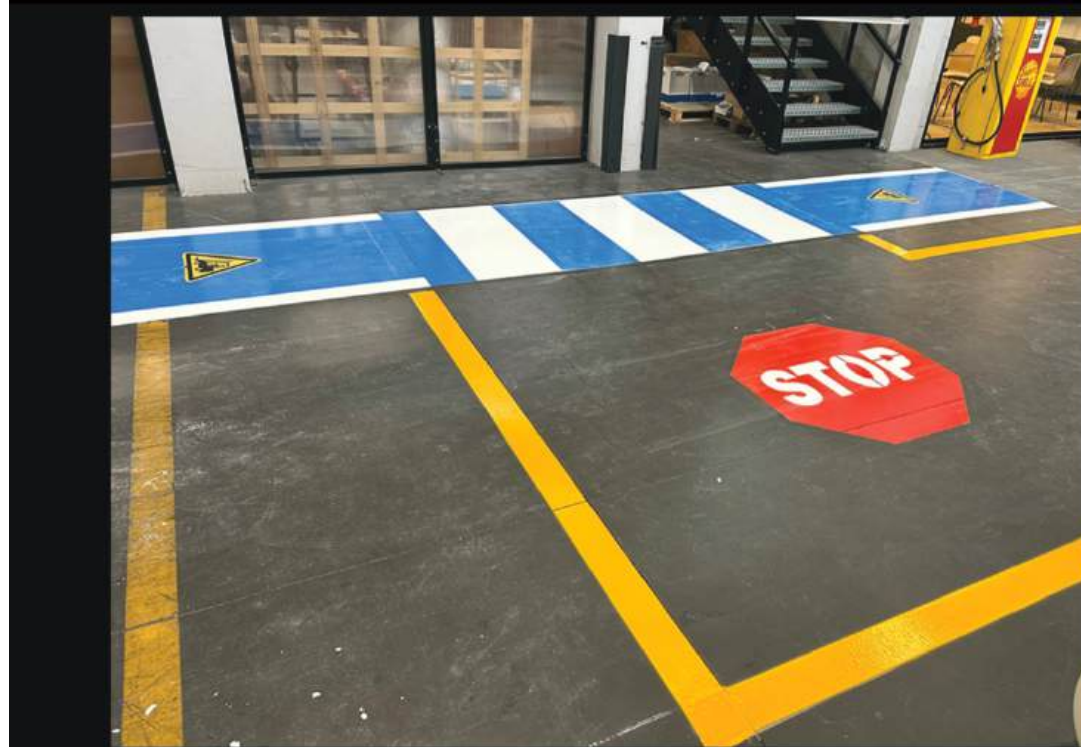
**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÉ - BERGAMO - MILANO



Via Verdi, 53 - Fontanella (BG)

Tel. 340 9359525

www.fmsegnaletica.it

info@fmsegnaletica.it





AUTORICAMBI PINELO
Ricambi per veicoli
commerciali, auto, furgoni e non solo

Via Mazzucotelli, 2 - 24020 GORLE (BG)
info@autoricambipineo.it
autoricambipinelosrl@pec.it

Tel. 035 361702
Cell. 366 1058232

O'Neill, pragmatico e incisivo

IL CT AVVERSARIO *L'allenatore controcorrente che si divide tra Irlanda del Nord e Blackburn*

FAIP
Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA
VASCHE LAVAPEZZI
MOTOSCOPE
BATTITAPPETI
LAVAMOQUETTE
COMPRESSORI
GENERATORI DI VAPORE
ASPIRATORI
IDROPULITRICI
SPAZZATRICI STRADALI
PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO
DEUMIDIFICATORI
MONOSPAZZOLE
RAFFRESCATORI

FAIP

Nel calcio moderno, dominato da figure mediatiche e filosofie spettacolari, la carriera di Michael O'Neill rappresenta un caso quasi controcorrente. Poco appariscente, raramente sotto i riflettori, ma incredibilmente incisivo: la sua traiettoria racconta la storia di un tecnico che ha costruito risultati solidi attraverso metodo, disciplina e visione strategica.

Da calciatore, O'Neill non è mai stato una superstar. Centrocampista offensivo di buon livello, classe 1969, ha costruito una carriera dignitosa tra club britannici come Newcastle United, Dundee United e Hibernian, oltre a un'esperienza negli Stati Uniti con i Portland Timbers. Nulla di straordinario, ma sufficiente a forgiare una conoscenza profonda del gioco che avrebbe trovato piena espressione solo anni dopo, in panchina.

È infatti da allenatore che O'Neill cambia dimensione. Il primo grande segnale arriva in Irlanda, nel 2009, alla guida dello Shamrock Rovers, dove conquista due titoli nazionali e una Setanta Cup. Ma è con la nazionale dell'Irlanda del Nord che il suo nome diventa definitivamente degno di considerazione.

Nel dicembre 2011, O'Neill viene nominato commissario tecnico della nazionale nordirlandese, raccogliendo una squadra reduce da anni di anonimato internazionale. In pochi cicli di qualificazione, riesce a trasformarla in un gruppo competitivo e organizzato, culminando con la storica qualificazione a Euro 2016 e il raggiungimento degli ottavi di finale. Un risultato che, per dimensioni e risorse del movimento, rappresenta una delle imprese più significative del calcio europeo recente.

Il suo calcio non è estetico, ma funzionale. Strutture difensive solide, linee strette, transizioni rapide. Un approccio pragmatico, profondamente radicato nella tradizione britannica, ma aggiornato con una gestione moderna del gruppo. Non sorprende che venga considerato uno dei commissari tecnici più influenti nella storia recente del suo paese.

Tra le curiosità più emblematiche della sua carriera spicca la gestione simultanea di club e nazionale, evento ormai rarissimo nel calcio contemporaneo. Nel novembre 2019, infatti, O'Neill accetta l'incarico di allenatore dello Stoke City, squadra allora in difficoltà in Championship, senza però lasciare immediatamente la guida della nazionale. Per circa un anno, fino al 2020, si trova così a ricoprire un doppio ruolo: da un lato la gestione quotidiana di un club impegnato nella lotta per la salvezza, dall'altro la preparazione e conduzione delle partite internazionali con l'Irlanda del Nord.

Una situazione logisticamente complessa, che richiede una pianificazione maniacale del lavoro: settimane scandite tra allenamenti, trasferte e finestre FIFA, con la necessità di adattare continuamente principi e metodologie a contesti completamente diversi. È un equilibrio delicato, reso possibile da una struttura organizzativa solida e da una chiara identità tattica che O'Neill riesce a trasporre, con le dovute modifiche, sia a livello di club che di nazionale.

Dopo aver lasciato la panchina nordirlandese nel 2020 per concentrarsi sullo Stoke, O'Neill tornerà alla guida della selezione nel 2022, avviando una nuova fase di ricostruzione. In questo secondo ciclo ha già restituito competitività alla squadra, sfruttando anche il percorso in Nations League per mantenere vive le ambizioni internazionali.

Più recentemente, nel 2026, è stato chiamato temporaneamente alla guida dei Blackburn Rovers, confermando ancora una volta la sua reputazione di tecnico affidabile nei momenti di transizione. Anche in questo caso, la sua figura emerge come quella di un "gestore" capace di stabilizzare ambienti complessi più che di rivoluzionarli.

O'Neill non è un rivoluzionario, né un innovatore radicale. È, piuttosto, un architetto del dettaglio. Un allenatore che costruisce nel tempo, che lavora sulle fondamenta più che sull'apparenza. In un'epoca di calcio iper-esposto, la sua figura ricorda che esiste ancora spazio per chi preferisce parlare attraverso i risultati, piuttosto che attraverso le parole.

Non a caso nel 2016 diventa Membro dell'Ordine dell'Impero Britannico, una delle onoreficenze più importanti del Regno Unito, per "i servizi al calcio e alla comunità in Irlanda del Nord".

Ed è forse proprio questa la sua curiosità più significativa: essere riuscito a lasciare un'impronta profonda senza mai cercare davvero i riflettori.



Michael O'Neill
(foto Tade-ö Bednarz)

F.lli TESTA S.r.l.

**CALCESTRUZZO
E LAVORI STRADALI**

GHISALBA (BG)
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitestasrl.com

www.calcestruzzofratellitesta.it

**NUOVA
CSPA SRL**

**STRUTTURE
PREFABBRICATE**

GHISALBA (BG)
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacspasrl.com

www.nuovacspasrl.com

**CALCESTRUZZO
SCAVI
PREFABBRICATI**

L'Irlanda del Nord oltre il mondo del pallone Dai "troubles" alla rinascita di un Paese diviso

Per capire davvero l'Irlanda del Nord che stasera affronterà l'Italia qui a Bergamo, bisogna uscire per un momento dal recinto del calcio e guardare dentro la sua storia. Una storia segnata da una ferita profondissima: quella dei "Troubles", "i disordini", il conflitto che tra la fine degli anni Sessanta e gli anni Novanta trasformò l'Ulster in uno dei luoghi più lacerati d'Europa. Non fu una guerra tradizionale, ma uno scontro settario, politico e identitario tra due comunità. Da una parte i cattolici, legati alle idee nazionaliste e repubbli-

cane, favorevoli a un'Irlanda unita; dall'altra i protestanti unionisti e lealisti, decisi a difendere il legame con il Regno Unito. In mezzo, una spirale di attentati, rappresaglie, discriminazioni e presenza militare che provocò oltre 3.500 morti. A insanguinare quegli anni furono soprattutto le organizzazioni paramilitari: sul fronte repubblicano l'IRA (Irish Republican Army), su quello lealista l'UVF (Ulster Volunteer Force) e l'UDA (Ulster Defence Association). Le radici del conflitto erano lontane. Dopo la divisione dell'isola seguita alla

guerra anglo-irlandese, le sei contee del Nord rimasero sotto sovranità britannica. Da allora la minoranza cattolica sperimentò a lungo discriminazioni politiche e sociali da parte della maggioranza protestante, che governò ininterrottamente la provincia dal 1922. Anche le circoscrizioni elettorali venivano disegnate in modo da ridurre il peso del voto cattolico, secondo la logica del gerrymandering, cioè la manipolazione dei confini elettorali per favorire una parte politica. La tensione esplose alla fine degli anni Sessanta. Nel 1968

la Northern Ireland Civil Rights Association, nata per chiedere riforme e pari diritti, scese in piazza. Le marce vennero spesso attaccate dagli estremisti protestanti e represses con durezza. L'epicentro fu Derry, città simbolo della protesta cattolica. Qui, dopo violenti scontri, comparve sul muro all'ingresso del Bogside una scritta destinata a diventare celebre: "You are now entering Free Derry". Nell'agosto del 1969 la crisi precipitò. A Derry esplosero nuovi scontri durante la marcia protestante degli Apprentice Boys; la polizia tentò di entrare nel Bogside, dove erano state erette barricate, e per quarantotto ore la città fu teatro di una vera battaglia urbana. La violenza si estese presto anche a Belfast, dove gruppi estremisti protestanti incendiarono quartieri cattolici e costrinsero molte famiglie alla fuga. Londra rispose inviando l'esercito. Da quel momento il conflitto entrò nella sua fase più cruenta. Il movimento repubblicano si spaccò e nacque la Provisional IRA, destinata a diventare il principale braccio armato del fronte repubblicano. Sul versante opposto si rafforzarono le milizie lealiste. Autobotombe, agguati e omicidi settari divennero parte della quotidianità. Uno dei momenti simbolo fu il Bloody Sunday del 30 gennaio 1972. Durante una marcia per i diritti civili a Derry, i paracadutisti britannici spararono sulla folla, uccidendo quattordici manifestanti. Fu uno shock enorme, che radicalizzò ulteriormente la comunità cattolica e portò nuove reclute nelle file dell'IRA. Il 1972 restò l'anno più sanguinoso dell'intero conflitto, con 472 vittime. Negli anni Settanta Belfast, soprattutto di sera, si trasformò

in una città fantasma. Bastava trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato per rischiare la vita. A rendere ancora più cupo quel periodo furono episodi di violenza estrema, come quelli attribuiti agli Shankill Butchers, gruppo legato all'UVF, noto per sequestri e torture di civili cattolici. Un altro snodo decisivo arrivò nel 1981 con gli scioperi della fame dei detenuti repubblicani nel carcere di Long Kesh, nei famigerati H-Blocks. La protesta culminò con la morte di Bobby Sands, scomparso dopo 66 giorni di digiuno mentre era stato eletto al Parlamento di Westminster. Con lui morirono altri nove detenuti. Quell'episodio segnò profondamente l'immaginario repubblicano e accelerò la crescita del Sinn Féin, il braccio politico del movimento. Tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio dei Novanta il conflitto rimase durissimo, ma proprio allora cominciò a farsi strada la logica del compromesso. Il 31 agosto 1994 l'IRA annunciò la cessazione completa delle operazioni militari; poche settimane dopo arrivò anche il cessate il fuoco dei paramilitari protestanti. Dopo nuove tensioni e altre fratture, la svolta arrivò con l'Accordo del Venerdì Santo, firmato il 10 aprile 1998, che pose le basi per una nuova architettura

istituzionale fondata sulla condivisione del potere e sul riconoscimento reciproco delle due identità della provincia. Da allora l'Irlanda del Nord ha cercato di ricostruirsi. Le tensioni non sono scomparse del tutto, ma oggi Belfast e Derry non sono più le città

blindate di un tempo e la politica, pur tra molte difficoltà, ha preso il posto della lotta armata. In questo cammino anche il calcio ha avuto un valore particolare. Non perché abbia cancellato divisioni sedimentate per generazioni, ma perché ha offerto almeno a tratti un linguaggio comune. La nazionale nordirlandese porta ancora addosso i segni della propria storia: orgoglio, compattezza, senso di appartenenza, durezza agonistica. Ecco perché la sfida di stasera, qui a Bergamo, avrà un significato che va oltre il tabellone. L'Irlanda del Nord che scenderà in campo contro l'Italia è figlia di una storia drammatica, passata attraverso discriminazioni, guerriglia urbana, terrorismo, repressione e infine un faticoso processo di pace. Dentro quella maglia non ci sono soltanto undici giocatori: c'è il percorso di un popolo che ha conosciuto il buio e ha provato, lentamente, a risalire verso una normalità possibile.

Norman Melgari



Murale a Derry (foto McClIrishman)

Casa del Commiato di Grassobbio



Casa del Commiato di Martinengo



Pedrinì
ONORANZE FUNEBRI s.r.l.
CASE DEL COMMiato
Tel. 035.525129 - 0363.960715

Casa Commiato di Grassobbio: Viale Papa Giovanni XXIII, 40 Grassobbio
Casa Commiato di Martinengo: Via Luoghi, 30 Martinengo

CRIMER.

**COPERTURE, LATTONERIE CIVILI E INDUSTRIALI
RIVESTIMENTI METALLICI
SMALTIMENTO AMIANTO**

Tel. 035 738062 - info@crimer.it
Via 5 Martiri, 44 - VERTOVA (BG)



NOVA SISTEM
SISTEMI DI CHIUSURA E AUTOMAZIONI

AMI I DETTAGLI NELLA TUA CASA?

CON NOI PUOI AVERE IL PORTONCINO D'INGRESSO
E LA PORTA DEL GARAGE, COORDINATI, ELEGANTI E DI QUALITÀ

PRENOTA UNA VISITA IN SHOWROOM AD AZZANO SAN PAOLO

☎ 035 526897

☎ 335 1359025

WWW.NOVA-SISTEM.IT

Sarà una serata per cuori forti

LE ALTRE PARTITE IN PROGRAMMA *La Svezia di Isak Hien se la vede con l'Ucraina di Malinovskyi*

Il Mondiale 2026 si giocherà in un mese infuocato che non prevede soste: Al via l'inaugurazione l'11 giugno e la nomina di "campioni del mondo" fissata invece il 19 di luglio, con la finale di New York impossibile ancora da pronosticare.

La coppa del mondo americana sarà la più grande di sempre con 48 nazionali ai nastri di partenza e 103 partite da disputare tra USA, Canada e Messico. Mancano poco più di due mesi al via, ma per la maggior parte delle squadre la partecipazione è ancora dubbia: stasera, infatti, andranno in scena le semifinali playoff per l'accesso ai gironi della coppa più prestigiosa. Tutti gli italiani avranno gli occhi su Bergamo e sulla nostra nazionale, ma le grandi sfide in giro per l'Europa non mancano.

GALLES - BOSNIA ERZEGOVINA

Dopo Italia - Irlanda del Nord, questa partita è sicuramente la più attesa dagli italiani perché in caso di successo della nostra nazionale, Gattuso e i suoi ragazzi affronteranno la vincente di Galles - Bosnia Erzegovina dove le sorprese non mancano. La sfida di Cardiff si prospetta molto equilibrata con le due squadre che si sono giocate la qualificazione diretta fino all'ultima giornata dei gironi, arrivate entrambe a -2 dalle rispettive battistrada Belgio e Austria. Se si guarda la storia i pronostici sono tutti dalla parte degli ospiti che nelle quattro volte che si sono affrontati non hanno mai perso. Dando uno sguardo ai convocati dei rispettivi CT, gli ospiti

non presentano troppe sorprese, con i volti conosciuti del nostro campionato Kolasinac e Muharemovic, oltre all'intramontabile Edin Dzeko. Nei padroni di casa invece, hanno diviso i tifosi le scelte di mister Craig Bellamy che ha escluso capitano Aaron Ramsey (svincolato e non gioca una partita ufficiale da sette mesi) puntando tutto sulla stella del Fulham Wilson.

UCRAINA - SVEZIA

Nell'unico spareggio dove il fattore casa non farà la differenza per motivi politici, le due nazionali giallo-blu arrivano sul campo neutro di Valencia dopo un girone di qualificazione completamente opposto. L'Ucraina ha ottenuto l'accesso ai playoff con la vittoria nell'ultima giornata ai danni dell'Islanda, assicurandosi così il secondo posto nel girone. La Svezia del CT inglese Graham Potter, fresco di rinnovo fino al 2030, si è invece garantita la qualificazione agli spareggi tramite il paracadute Nations League dopo aver concluso il girone all'ultimo posto e con soli due punti. Gli ospiti faranno affidamento alla pericolosità offensiva di Viktor Gyökeres, orfano però dei compagni Isak e Kulusevski fermi per infortunio, mentre Serhiy Rebrov e la sua nazionale sperano nel mancino del genoano Ruslan Malinovskyi.

POLONIA - ALBANIA

Altra qualificazione, altra sfida. Polonia e Albania si sfidano a Varsavia per la terza volta consecutiva per l'accesso a un torneo internazionale. La sfida di oggi arriva dopo le par-

tite di qualificazione a Euro 2024 e del Mondiale 2022, anche se questa partita pesa molto di più visto che il pass per la finale che porterà in America è solo uno. Le due nazionali arrivano entrambe da un secondo posto nel girone conquistato agevolmente con giornate d'anticipo. Come sottolineano i risultati e le dichiarazioni dei CT, la partita si prospetta molto combattuta. Sia i bianco-rossi sia i rosso-neri, infatti, sono due squadre che subiscono poche reti ma fanno fatica in proiezione offensiva nonostante la presenza della stella polacca Robert Lewandowski. Chi farà invece affidamento su molti "italiani" è l'Albania, che vanta molti ex Serie A come Strakosha e Ajëti o gli attuali Ismajli, Hysaj e Djimsiti.

SLOVACCHIA - KOSOVO

Sarà una tra Slovacchia e Kosovo la sfidante nella finale playoff della vincente di Turchia - Romania, già in campo con fischio d'inizio alle ore 18. La squadra di casa guidata dall'ex Napoli Calzona, che ha chiuso il girone al secondo posto dietro l'inarrivabile Germania, vuole la partecipazione alla coppa del mondo che manca dal lontano 2010, unica nella propria storia. Chi invece non ha mai partecipato a nessun Mondiale e vuole continuare la strada verso l'America è la sorpresa Kosovo, seconda nel girone dietro ai cugini italiani della Svizzera. La nazionale kosovara crede nel sogno soprattutto perché negli ultimi anni ha visto i propri giocatori raggiungere livelli internazionali, tra tutti: Vojvoda, Rrahmani, Muriqi e la stella juventina

Edon Zhegrova.

DANIMARCA - MACEDONIA DEL NORD

Scandinavi e balcanici, Nord ed Est Europa, 1600km di distanza: si presenta così la sfida tra Danimarca e Macedonia del Nord che si ritrovano l'una di fronte all'altra in un match da dentro o fuori. La partita arriva in un momento cruciale per entrambe le nazionali, con la consapevolezza che il sogno americano passa inevitabilmente per questa semifinale. La Danimarca arriva all'appuntamento forte di un percorso solido e di un gruppo collaudato, mentre la Macedonia del Nord cerca l'ennesima impresa dopo aver già dimostrato in passato di saper ribaltare ogni pronostico contro le grandi d'Europa. Come sottolineato

dai due CT, la partita si prospetta tattica e intensa, dove l'organizzazione difensiva giocherà un ruolo fondamentale. Se i danesi punteranno sull'esperienza internazionale dei conosciuti Eriksen e Hojlund, i macedoni faranno affidamento sulla compattezza e sulle ripartenze veloci di Elmas e Trajkovski, pronti a guidare i compagni verso un traguardo storico.

REPUBBLICA Ceca - IRLANDA

Repubblica Ceca - Irlanda è un Mondiale che manca da troppo tempo. Le due nazionali si ritrovano a Praga per contendersi un posto nella finale playoff che vale il sogno americano. Ai cechi la qualificazione alla coppa del mondo manca dal 2006 e agli irlandesi addirittura dal lontano 2002. En-

trambe le squadre arrivano a questo appuntamento dopo un girone di qualificazione vissuto con grande carattere, con l'Irlanda capace di strappare il pass proprio all'ultimo respiro grazie alle prodezze di Troy Parrott, autore di una cavalcata decisiva nelle ultime giornate. La Repubblica Ceca punterà sulla solidità casalinga e sulla vena realizzativa di Patrik Schick, supportato da Antonín Barák, talento della Fiorentina, pronto a dare qualità. In mezzo al campo, inoltre, ci sarà il carisma del capitano Tomáš Souček che dovrà fare i conti con la grinta e la determinazione dei 'Green Army'. L'Irlanda infatti farà leva sulla propria solidità e su un blocco squadra che milita quasi interamente in Premier League.

Nicolò Bonacina



Isak Hien con Antonio Percassi prima di Atalanta-Verona di domenica scorsa

Foto Mor

Dal 1991

Azienda Bergamasca

Forniture medicali per società sportive

Professionisti - Dilettanti - Amatori

Passa da noi o contattaci per preventivi senza impegno!

Aperti anche al pubblico.



TOPLINE



topline_italia



TOP LINE sas

Via L. da Vinci 7

24020 Torre Boldone (BG)



Tel. 035 655 485

035 246 461

www.topflex101.com

www.toplineplanet.com



sagapo@arubapec.it



sagapo.bergamo@gmail.com



S'agapò - Ristorante Greco



ristorantegreco_sagapobg



SAGAPÒ

RISTORANTE GRECO



Via San Giovanni 8(BG)



+ 39 035 523860



www.ristorantesagapo.com

FACCE DA STADIO: ATALANTA-BAYERN

ASSISTENZA VEICOLI INDUSTRIALI MAZZOLENI



REVISIONE MCTC AUTOCARRI PRESSO NS SEDE

VENDITA E RIPARAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI

Via Bergamo 914 - 20430 Pontida (BG)

Tel. 035.795081 (2 linee)- Fax 035.795464

avim.mazzoleni@gmail.com

Studio di Podologia

Dott. Tommaso Zanardi



Via G.Suardi 51

Bergamo

Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it



IMPIANTI TECNOLOGICI

Ponte Nossa (Bergamo)

Tel. 035 704126 - Cell. 335 6540741

Email: info@2bsnc.it - www.2bsnc.it



Azienda Florovivaistica di **SIMONE BERETTA**

Progettazione, realizzazione e manutenzione giardini
aree verdi campi sportivi

MAPELLO (BG) - Via G.M. Scotti 7 - Tel. 035.908455 - Cell. 335 6601419

FACCE DA STADIO: ATALANTA-BAYERN



**STADA
IMPIANTI**

Realizziamo su nuove costruzioni e ristrutturazioni

 Impianti idraulici

 Climatizzazione

 Riscaldamento

 Ventilazione meccanica

Contattaci

 +39 366 7295895  info@stadaimpianti.it



...Al fianco
della
NAZIONALE

**A.R.T.**

Azzano S. Paolo BG

ATTREZZATURE E
PRODOTTI PER
BONIFICHE AMBIENTALI



 035.531136  aerreti.it  340.2765219





TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLATI
BIOCLIMATICHE
TENDE INTERNE

**DAL 1981... IL GESTO PIU' SEMPLICE
PER FARTI OMBRA**



VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net